

Passettino AlbinoLeffe Solo un punto con la Giana

Serie C. I seriani mancano l'occasione dello scatto: a Zanica finisce 0-0
La squadra di Lopez spreca troppo ma Marietta è decisivo nella ripresa

ALBINOLEFFE 0
GIANA ERMINIO 0

ALBINOLEFFE (3-5-2): Marietta 7; Borghini 6, Milesi 6,5, Baroni 6,5; Gusu 6, Zanini 6, Brentan 6 (12' st Agostinelli 6), Munari 6 (12' st Doumbia 6), Piccoli 6; Longo 6, Zoma 6,5. In panchina: Taramelli, Moleri, Toccafondi, Angeloni, Saltarelli, Allieri, Gatti, Arrighini, Ercolani. All. Arceli 6 (Lopez squalificato).

GIANA ERMINIO (4-2-3-1): Zacchi 6; Caferrì 6, Ferrante 6,5, Minotti 6,5, Groppelli 6; Pinto 6, Acella 6 (12' st Ballabio 6), Lamesta 6, Franzoni 6 (39' st Barzotti sv), Messaggi 6,5 (26' st Previtali 6) 6; Ma. Fall 6. In panchina: Pirolo, Magni, Bofo, Perna, Corno, Piazza, Verde, Mb. Fall. All. Chiappella 6.

ARBITRO: Maccarini di Arezzo 6.

NOTE: spettatori 198 paganti, 315 abbonati, incasso totale 4.824,50 euro. Ammoniti Ferrante, Pinto, Acella, Lamesta, Agostinelli, Groppelli. Angoli 1-5. Recupero 0'+3'.

GIULIO GHIDOTTI
ZANICA

AlbinoLeffe e Giana Erminio rimangono a braccetto, a metà classifica, in un punto che accontenta entrambe e con pale-gol solo nella ripresa: Marietta è decisivo in un paio di circostanze, Zoma invece non concretizza un paio di guizzi.

I seriani schierano gli stessi undici di partenza dell'1-0 di Alessandria firmato Gusu. Rientra dal turno di squalifica Gatti, ma sul centrosinistra della difesa viene confermato Baroni. Per gli avversari, oltre al cambio obbligato a centrocampo (Marotta squalificato, al suo posto Acella), rispetto alla gara vinta col Lumezzane (milanesi che arrivavano da due vittorie di fila) c'è il rientro da terzino destro di Caferrì ed è Messaggi (anziché Mbarick Fall) il cursore offensivo sulla sinistra.

Primo tempo senza emozioni. AlbinoLeffe che prova a gestire



Mohamed Ali Zoma ha avuto un paio di ghiotte occasioni FOTO AFB

Girone A

Pro Sesto e Alessandria, colpi esterni

La 29ª giornata

Ieri ALBINOLEFFE-Giana Erminio 0-0, Lumezzane-Arzignano 2-2, Pergolettese-Alessandria 0-1, Trento-Pro Patria 0-0, Virtus Verona-Pro Sesto 0-2.

Oggi Ore 18,30 ATALANTA Under 23-Novara, Pro Vercelli-Mantova e Triestina-Legnago.

Domani Ore 14 Renate-Padova; Vicenza-Fiorenzuola rinviata.

Classifica: Mantova primo AlbinoLeffe a 38 Mantova 67 punti; Padova 61; Vicenza 49; ATALANTA Under 23 e Triestina 46; Lumezzane 42; Legnago 41; Virtus Verona

39; Pro Vercelli, ALBINOLEFFE e Giana 38; Renate e Pro Patria 36; Trento 35; Arzignano 34; Pergolettese 33; Novara 30; Fiorenzuola 27; P. Sesto 22; Alessandria (-3) 18.

Il prossimo turno

Martedì 5 marzo Ore 18,30 Alessandria-Trento, Arzignano-ALBINOLEFFE, ATALANTA U23-Lumezzane, Legnago-Pergolettese, Pro Patria-Pro Vercelli e Pro Sesto-Giana; ore 20,45 Mantova-V. Verona. **Mercoledì 6 marzo Ore 18,30** Fiorenzuola-Triestina e Novara-Renate; ore 20,45 Padova-Vicenza.

maggiormente la palla, Giana più ordinata a gestire gli spazi senza rischiare, soprattutto su Zoma, giocandosi le ripartenze. Risultato, i portieri Marietta e Zacchi sono inoperosi. Al 28' il primo tentativo minaccioso verso la porta è «stoppato» da Zacchi, sul colpo di tacca da pochi passi di Longo, ma anche dal fuorigioco ravvisato nell'azione di ripartenza Zoma-Piccoli.

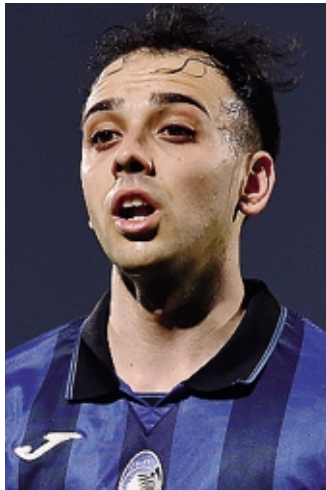
Buon avvio dei blucelesti nella ripresa, con scambio delle posizioni per le mezzali (Munari passa accanto a Gusu, Zanini a sinistra). Longo arriva di testa senza però coordinarsi sul cross in area piccola di Gusu, ma poi l'accelerata è della Giana, che al 7' trova l'occasione più clamorosa della gara. Lamesta pesca Messaggi in area, colpo sventato da Marietta, poi ancora Fall dal limite area piccola e Marietta si supera nuovamente, con l'azione che si spegne con un ulteriore rimpallo su Milesi che termina fra le braccia del portiere seriano. Al 14', sulla trequarti, Groppelli sbaglia il passaggio regalando a Zoma la direttissima verso l'area ma la punta è piuttosto defilata e il tiro si spegne sull'esterno della rete. Al 25' Zoma in velocità supera Ferrante, prova a puntarlo dal lato sinistro dell'area, appoggia al limite per Doumbia che trova il corridoio ma scarica il rasoterra sul primo palo, per Zacchi ordinaria amministrazione. Sul fronte opposto, un minuto dopo, Messaggi defilato impegna Marietta in respinta di piedi. Al 33' sul cross di Lamesta, Franzoni è smarcato ma indirizza fuori di testa. Parte finale con tentativi di contropiede sprecati e nulla di fatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Atalanta U23 sfida in casa il Novara «Continuare così»

Serie C

Si gioca oggi alle 18,30 a Caravaggio. Nerazzurri quarti, Panada: «Stiamo stupendo tutti, felice di essere tornato»



Il centrocampista Simone Panada

L'Atalanta Under 23, multata di 300 euro dal giudice sportivo «per avere i suoi tesserati causato il ritardo dell'inizio della gara di due minuti, a causa dell'uscita ritardata dagli spogliatoi», dopo il pareggio di Legnago torna in campo quest'oggi a Caravaggio (ore 18,30, diretta Sky, Sky Go e Now). Atteso il Novara quartultimo, in ripresa rispetto all'avvio di stagione, reduce dal pareggio contro la capolista Mantova, quinto risultato utile consecutivo.

Il centrocampista Simone Panada, rientrato alla base a gennaio, ha parlato ai canali social del club: «Sono cresciuto qua, è stato bello tornare. Mi mancava giocare, giocare coi miei ex compagni. È stato emozionante, speriamo di continuare così. Ringrazio il mister per la fiducia, per avermi fatto subito entrare nelle gerarchie del gruppo. Avendo giocato con alcuni dei compagni mi sono trovato subito bene. In questi mesi seguivo la squadra in televisione, ho degli amici qua». Un commento sulla stagione, che vede i nerazzurri al quarto posto: «L'Under 23 penso abbia stupito un po' tutti. Prima esperienza tra i grandi, tutti ragazzi giovani a parte qualche "vecchio". Vogliamo continuare così». Sui prossimi impegni: «Con Novara e Lumezzane sono due partite toste. In questo campionato ci sono partite dure, mai chiuse e dobbiamo farci trovare pronti, più attenti e cinici». Una chiosa sui propositi: «L'obiettivo è di squadra. Personalmente volevo tornare a giocare e a divertirmi. Sono sensazioni che mi sono mancate. L'obiettivo è mantenere questa continuità», conclude Panada.

Sul fronte formazione, Modesto, in tribuna per scontare la squalifica, recupera Solcia, men-

tre, con Awua, rimangono ai box Masi, Avogadri, Falleni, Chiwisa e Cisse. Martedì è atteso il Lumezzane, ma è improbabile che ci siano grandi novità nello schieramento. Vismara è in prima squadra per l'indisponibilità di Rossi: probabile che in porta vada Dajcar. In difesa ballottaggio Berto-Del Lungo, con Varnier e Bonfanti (o Ceresoli se scasse braccetto sinistro) a completare il trio. Palestra e Ceresoli, o Ghislandi, gli esterni, con Gyabuaa e Panada che dovrebbero essere confermati in mediana. Jimenez e Capone alle spalle di Dia o Vlahovic. Meno probabile uno schieramento a due punte. Cortinovis e De Nipoti potrebbero partire dalla panchina.

Nel Novara assenti Bonaccorsi, Kerrigan, Gerardini e lo squalificato Raniere, ex della gara. In dubbio Lancini.

Le probabili formazioni (18,30)

ATALANTA (3-4-2-1): Dajcar; Berto, Varnier, Bonfanti; Palestra, Gyabuaa, Panada, Ceresoli; Jimenez, Capone; Dia. All. Biava (Modesto squalificato).

NOVARA (3-4-2-1): Minelli; Bertoni, Lancini, Lorenzini; Boccia, Calcagni, Di Munno, Urso; Bentivegna, Corti; Ongaro. All. Gattuso.

ARBITRO: Burlando di Genova. **Lorenzo Sala**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gigante Odermatt, sua la coppa Della Vite out, De Aliprandini 5°

Sci alpino maschile

Ad Aspen il fuoriclasse elvetico vince e si prende anche il trofeo di specialità. Filippo fuori nella 1ª manche

Una luce verde purtroppo effimera. È quella che marcava il miglior primo intermedio di Filippo Della Vite prima dell'uscita di scena nella manche di apertura del gigante ad Aspen, in Colorado, recupero dell'opening stagionale di Sölden in Austria. Il 22enne di Ponteranica è uscito dal cancelletto come un leone aggredendo una pista già segnata (per lui pettorale numero 14) dimostrando ancora una volta di avere una sciata degna dei migliori interpreti delle porte larghe e arrivando al primo intermedio in vantaggio di tre decimi su sua maestà Marco Odermatt, domi-



L'implacabile Marco Odermatt, dominatore assoluto della stagione

natore della stagione in testa con 12 centesimi di vantaggio sull'altro classe 2001, il norvegese Steen Olsen, e alla fine vincitore della gara e della coppa di specialità dopo aver già vinto la Coppa generale. Ma il poliziotto bergamasco paga ancora una volta l'inesperienza tattica visto che al passaggio chiave della manche, ha deciso di «ta-

gliare» troppo finendo fuori dal tracciato. Situazione, magra consolazione, che l'ha visto in buona compagnia visto che su 66 partenti in 25 non hanno concluso la prima manche. Filippo non riesce così a modificare l'inerzia negativa di questa trasferta americana che l'ha visto solo 22° nel gigante di Palisades Tahoe dove era peraltro

uscito nello slalom. La gara ha offerto ancora una volta il dominio del re di coppa Odermatt - 11ª vittoria consecutiva per lui - al quale basta sciare da extraterrestre solo il tratto finale per mettere tutti in riga. Lo ha fatto nella prima manche e si è ripetuto nella seconda quando, a causa di qualche errore si è presentato in luce rossa all'ultimo intermedio per dare poi la zampata nelle porte finali spezzando i sogni del compagno di squadra Loic Meillard e del norvegese Atle McGrath, terzo. Odermatt mette in bacheca anche la coppa di gigante dopo quelle di discesa e superG oltre che naturalmente il trofeo generale. Sorride anche l'Italia con l'ottimo 5° posto di Luca De Aliprandini seguito da Alex Vinatzer (6°) sempre più a suo agio tra i pali larghi.

Oggi gara bis dalle 18

Oggi quando in Italia saranno le 18 e poi alle 21 per la seconda manche, altra possibilità ancora in gigante con diretta Tv su Raiplay ed Eurosport.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Discesa libera cancellata Oggi recupero del superG

Sci alpino femminile

In Norvegia prove annullate anche ieri. La svizzera vuole aumentare il vantaggio su Shiffrin. In gara Brignone



La svizzera Lara Gut-Behrami

Acrobazie per il meteo nuovo atto. Archiviato senza successo il doppio superG in Val di Fassa, altro uno-due della disciplina a Kvitfjell (Norvegia). La Fisa escogitato il «piano B» dopo che neppure ieri, dopo la cancellazione del test di giovedì, si è potuta disputare la prova di discesa a causa di nebbia. Ecco perché, come impone il regolamento, variazione inevitabile di calendario e niente libera. Oggi quindi si recupera uno dei due superG di Passo San Pellegrino, domani si torna al programma originario. Gara accorciata, le condizioni climatiche dovrebbero essere leggermente migliori. Diretta alle 11 su Rai sport ed Eurosport. La graduatoria di specialità è apertissima con un tris

a caccia dello scettro: comanda Lara Gut-Behrami con 360 punti sull'austriaca Cornelia Huetter (355) e sulla nostra Federica Brignone (326). È anche nella valdostana, così come Marta Bassino, che confida Mikaela Shiffrin - attesa al rientro ad Are (Svezia) nel prossimo weekend - per impedire un ulteriore allungo nella graduatoria generale alla svizzera, a +205 (1.414 contro 1.209 con Brignone terza a 1.128). Italia anche con Melesi, le sorelle Delago, Pirovano, Runggaldier e Thaler.

F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA